

MODULARIO
P.C.M. - COMM. G. 23



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Prot. Area II/n.

Trento, 21 luglio 2020

Al Signor
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA
di
TRENTO

Al Signor
PRESIDENTE DEL CONSORZIO DEI COMUNI
TRENTINI
TRENTO

AI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI
LORO SEDI

OGGETTO: Consultazioni amministrative e referendarie di domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020.

Referendum costituzionale ex art. 138 della Costituzione per l'approvazione del testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 240 del 12 ottobre 2019.

Divieto per le PP.AA. di svolgere attività di comunicazione. Termini e modalità di esercizio dell'opzione degli elettori residenti all'estero per il voto in Italia.

Accertamento esistenza e buono stato di urne, cabine e altro materiale per arredamento seggi. Revisione straordinaria delle liste elettorali. Pubblicazione e affissione del manifesto di convocazione dei comizi referendari. Altri adempimenti.

Si comunica che nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio è stato pubblicato il D.P.R. del 17 luglio 2020 con il quale è stato nuovamente indetto, per i giorni di **domenica 20 settembre e lunedì 21 settembre 2020**, il referendum popolare, ai sensi dell'articolo 138, secondo comma, della Costituzione, confermativo del testo della legge costituzionale concernente «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari», approvato in seconda votazione a maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi dei membri di ciascuna Camera, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 12 ottobre 2019.

Il testo del quesito referendario è il seguente:



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

«Approvate il testo della legge costituzionale concernente “Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”, approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 240 del 12 ottobre 2019?».

Come noto, con decreto del Presidente della Regione Autonoma Trentino Alto Adige n. 33 di data 13 luglio 2020 è stata fissata, per gli stessi giorni di **domenica 20 settembre e lunedì 21 settembre 2020**, la data di svolgimento del turno generale delle elezioni comunali in n. 158 Comuni di questa provincia, con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione del Sindaco previsto per **domenica 4 ottobre 2020**. Domenica 20 settembre e lunedì 21 settembre 2020, nei Comuni di Trento e di Rovereto, avranno luogo anche le elezioni per il rinnovo dei consigli circoscrizionali.

Per le consultazioni, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 1, del decreto-legge 20 aprile 2020, n. 26, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 giugno 2020, n. 59, le operazioni di voto si svolgeranno la domenica, dalle ore 7 alle ore 23, e il lunedì, dalle ore 7 alle ore 15, in deroga a quanto previsto dalle norme vigenti; le operazioni di scrutinio per il referendum confermativo avranno inizio subito dopo la chiusura della votazione e l'accertamento del numero dei votanti.

Lo scrutinio relativo alle elezioni amministrative è rinviato alle ore 9 del martedì, dando la precedenza alle elezioni comunali e poi a quelle circoscrizionali.

Nel caso di svolgimento contemporaneo del referendum con altre consultazioni elettorali, ai sensi del citato art. 1-bis, comma 3, relativamente agli adempimenti dei comuni, compresi quelli concernenti la composizione, il funzionamento e i compensi degli uffici elettorali di sezione, si applicano le disposizioni previste per le elezioni politiche, sostanzialmente contenute nel D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361.

Tanto premesso, si richiamano le disposizioni e i primi adempimenti di maggiore urgenza per l'organizzazione dei procedimenti elettorali o referendari, con particolare riferimento a quelli decorrenti dalla data di emanazione o di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del D.P.R. di indizione del referendum.

PARITÀ DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LA CAMPAGNA ELETTORALE O REFERENDARIA

Dalla data di convocazione dei comizi e per tutto l'arco della campagna elettorale o referendaria, si applicano le disposizioni della legge 22 febbraio 2000, n. 28, in materia di parità di accesso ai mezzi di informazione e di comunicazione politica.

Si fa riserva di rendere noti gli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei provvedimenti eventualmente adottati, per quanto di rispettiva competenza, dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

MODULARIO
P.C.M. - COMM. G. 23



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

DIVIETO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI SVOLGERE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, dalla data di convocazione dei comizi elettorali o referendari e fino alla chiusura delle operazioni di voto, "è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni".

Trova altresì applicazione, per le elezioni comunali, l'art. 29, comma 6, della legge 25 marzo 1993, n. 81, ai sensi del quale "è fatto divieto a tutte le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di propaganda di qualsiasi genere, ancorché inerente alla loro attività istituzionale, nei trenta giorni antecedenti l'inizio della campagna elettorale e per tutta la durata della stessa".

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

(S. Lombardi)

SP /mg